



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferrabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO

il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO

il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTO

l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTO

il decreto del Ministro della cultura n. 380 in data 18 ottobre 2024, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO

il decreto del Ministro della cultura n. 382 in data 21 ottobre 2024, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTA

la nota del Capo di Gabinetto del Ministro della cultura, prot. n. 2588 in data 3 febbraio 2025, con la quale si è data comunicazione alla dott.ssa Caterina BOVA, estranea all'Amministrazione, dell'avvio del procedimento per l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, di cui all'art. 32, comma 11, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

VISTA

la nota acquisita al prot. n. 2746 in data 4 febbraio 2025 dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, con la quale la dott.ssa Caterina BOVA manifestava la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, di cui all'art. 32, comma 11, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

VISTO

l'accordo in data 6 febbraio 2025 che risolve consensualmente, a decorrere dalla data di decorrenza dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Caterina BOVA in data 12 giugno 2024, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio I nell'ambito della Direzione dei Servizi del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA

la determina del direttore generale della Direzione dei Servizi del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze in data 6 febbraio 2025 con la quale, a decorrere dalla data di decorrenza dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, la dott.ssa Caterina BOVA cessa dall'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio I nell'ambito della Direzione dei Servizi del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 3049 in data 6 febbraio 2025 il Ministro della cultura ha proposto il nominativo della dott.ssa Caterina BOVA, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, di cui all'art. 32, comma 11, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, con decorrenza dal 16 febbraio 2025 e per la durata di tre anni, fatta salva la condizione prevista dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

CONSIDERATE

le motivazioni contenute nella citata proposta, secondo cui la dott.ssa Caterina BOVA, in considerazione della natura strettamente fiduciaria dell'incarico in argomento ed in relazione alle caratteristiche dei correlati obiettivi, tenuto conto della comprovata esperienza, della preparazione culturale e giuridico-amministrativa, delle competenze professionali, nonché delle capacità manageriali dimostrate nelle precedenti esperienze lavorative ed in particolare nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali svolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze, è stata indicata per il conferimento del predetto incarico;

TENUTO CONTO

del rispetto del contingente previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale ai soggetti ivi indicati;

VISTO

il *curriculum vitae* della dott.ssa Caterina BOVA;

VISTA

la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Caterina BOVA, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro della cultura sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

D E C R E T A

Art. 1 **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4, 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Caterina BOVA, estranea all'amministrazione, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura, di cui all'art. 32, comma 11, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.

Art. 2 **(Obiettivi connessi all'incarico)**

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Caterina BOVA dovrà supportare ed affiancare il Capo di Gabinetto nello svolgimento delle attribuzioni, previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, con particolare riguardo al perseguimento delle finalità generali e dei compiti istituzionali dell'Ufficio di Gabinetto fissati dall'articolo 33 nonché delle funzioni previste dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare, dovrà:

- a) fornire supporto all'esercizio della funzione di indirizzo, e alla verifica dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico;
- b) coordinare, sulla base delle direttive del Capo di Gabinetto, gruppi di lavoro per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti alle tematiche assegnate;
- c) elaborare relazioni e pareri;
- d) predisporre, sulle base delle direttive del Capo di Gabinetto, atti a firma del Ministro e del Capo di Gabinetto;
- e) supportare il Capo dell'Ufficio di Gabinetto nel processo di attuazione della riforma dell'organizzazione del Ministero;
- f) svolgere attività di studio e ricerca per l'approfondimento di tematiche complesse concernenti le materie di interesse del Ministero;
- g) collaborare alla predisposizione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.

Art. 3 **(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa Caterina BOVA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della cultura, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 16 febbraio 2025 e ha la durata di tre anni, fatta salva la condizione prevista dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Caterina BOVA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Ministro della cultura, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché dal comma 1 dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente decreto di conferimento dell'incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo